



FORMULA 1 – GRAN PREMIO DI MONZA

*Emozione, adrenalina e passione
per il Gran Premio d'Italia 2024*

DAL 30 AGOSTO AL 01 SETTEMBRE 2024

1 GIORNO: Venerdì 30 Agosto 2024

Incontro dei partecipanti, sistemazione in pullman e partenza per **Monza**. All'arrivo incontro con la guida e ingresso all'autodromo per il primo giorno del nostro emozionante week-end a bordo pista. Anche se il momento più atteso di ogni weekend è la gara della domenica, i tifosi sanno che vale la pena sintonizzarsi sulla Formula 1 già qualche giorno prima. L'azione in pista si svolge su tre giornate, in un crescendo di tensione e aspettativa: il venerdì, con la prima e la seconda sessione di prove libere, il sabato, con l'ultima sessione di libere e le qualifiche, e la domenica, con la gara vera e propria. Ogni giornata offre una buona dose di spettacolo, ogni fase di preparazione è utile per cercare di prevedere chi salirà sul podio e, soprattutto, ogni scusa è buona per vedere all'opera i 20 piloti migliori del mondo. Il biglietto d'ingresso generale è il più interessante perché, incluso in questo biglietto, puoi accedere alle varie postazioni lungo l'autodromo. L'Autodromo Nazionale di Monza è una leggenda tra i circuiti di F1! È la pista più antica del campionato, con la prima gara che si tenne nel 1922! Ed è anche il più veloce. Il tracciato stupisce ancora per il suo layout semplice, che offre condizioni eccellenti per battaglie mozzafiato. Nonostante la sua età, l'Autodromo Nazionale di Monza è un tracciato moderno con strutture superbe per gli appassionati. Il Gran Premio di Formula 1 si svolge ogni anno all'Autodromo che fa parte del grande parco della Villa Reale. Questo palazzo è stato una residenza estiva per i monarchi austriaci e italiani ed è anche uno dei monumenti più visitati della città. Il circuito stesso è stato costruito nel 1922. La sua storia è strettamente legata al marchio Alfa Romeo, che aveva sede nella vicina Milano. In generale, è un circuito di casa per tutti i marchi che hanno partecipato al campionato di F1, dalla Maserati alla Ferrari fino alla Lancia, il cui fondatore, Vincenzo Lancia, pose la prima pietra sul circuito. Era il terzo circuito permanente al mondo, preceduto solo da quello di Indianapolis negli Stati Uniti (1909) e da quello di Brooklands in Inghilterra (1907), che non esiste più perché era andato in disuso nel 1939 alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale e fu definitivamente chiuso nel 1945. Nel tardo pomeriggio raggiungeremo il Novotel Milano Linate **** per la cena e il pernottamento.

2 GIORNO: Sabato 31 Agosto 2024

Dopo la colazione in hotel raggiungeremo il circuito per il secondo giorno tra il rombo dei motori per le prove di qualifica. Al sabato, dopo l'ultima sessione di prove libere, si entra nel vivo della competizione, con uno dei momenti del weekend più amati dai fan, le qualifiche, che servono per stabilire l'ordine in cui i piloti si disporranno sulla griglia di partenza per la gara. Al termine della giornata, rientro in hotel per la cena e per il pernottamento.

3 GIORNO: Domenica 01 Settembre 2024

Colazione in hotel e trasferimento all'Autodromo per il giorno della gara. L'attesa e la preparazione dei giorni precedenti finalmente avrà il suo culmine con l'evento più emozionante e determinante. E dopo l'arrivo, vivi l'invasione della pista di Monza e assisti alla migliore cerimonia del podio della stagione!!! Il design del podio sovrasta il rettilineo di partenza e di arrivo ed è iconico. Sebbene le invasioni di pista siano oggi un'occasione comune nella maggior parte dei circuiti, Monza rappresenta una tradizione tra le più famose e affascinanti. Al termine del Gran Premio seguirà il rientro verso le località di provenienza con arrivo previsto in serata.

Sede

TEM AVIAGGI: Via A. De Gasperi, 10/a - 31020 San Vendemiano (TV) Telef. 0438 260282 Cell. 345 9174114

Filiale

ITINERARI DI MARIO: Via S. Giuliano, 3 - 33170 Pordenone Telef. 0434 247520 Cell. 339 1261063

LA FERRARI E IL CIRCUITO DI MONZA

Il team di Maranello e l'Autodromo Nazionale sono legati profondamente. La Scuderia vinse la sua prima gara a Monza nel 1933 con Luigi Fagioli su un'Alfa Romeo P3. La casa automobilistica Ferrari, nata nel 1947, debuttò invece sul circuito brianzolo nel 1949, vincendo sia a ruote coperte che a ruote scoperte. La prima gara in assoluto fu la Coppa Inter-Europa del 29 maggio: vinse Bruno Sterzi su una 166 S. Nello stesso anno Alberto Ascari con la 125 F1 vinse il Gran Premio d'Italia doppiando il primo degli inseguitori.

In Formula 1. La prima affermazione in un Gran Premio d'Italia valido per il Mondiale arrivò nel 1951 con la 375 F1 e Alberto Ascari, che fece doppietta con José Froilan Gonzalez. Il pilota milanese concesse il bis l'anno seguente, poi fu necessario attendere il 1960 quando ci fu una vittoria facile perché i team britannici boicottarono il Gran Premio per protestare contro l'uso dell'anello di alta velocità, costruito nel 1955 e ritenuto troppo pericoloso. Le Ferrari fecero tripletta con Phil Hill, Richie Ginther e Willy Mairesse. L'anno seguente i protagonisti c'erano tutti ma ci fu anche la tragedia. Von Trips venne a contatto con la Lotus di Jim Clark e perse la vita insieme a 14 spettatori. Vinse la 156 F1 di Hill, che diventò anche il primo americano Campione del mondo. Invece di festeggiare, però, in Ferrari si pianse.

Vittoria chiave. Nel 1964 la Scuderia Ferrari tornò a trionfare con John Surtees che dominò la gara con la 158 F1 dopo aver sconfitto l'iniziale concorrenza di Dan Gurney. Con quel successo fondamentale il britannico tornò in lizza per il titolo mondiale, che avrebbe rocambolescamente vinto nell'ultima gara, in Messico. Ugualmente importante, due anni dopo, fu la vittoria di Ludovico Scarfiotti che, facendo doppietta insieme a Mike Parkes al volante della 312 F1, salvò il bilancio di una stagione fin lì non troppo positiva.

Gli anni Settanta. Dopo tre edizioni di digiuno la Casa di Maranello tornò al successo nel 1970 grazie a Clay Regazzoni, che riuscì ad avvantaggiarsi nei giri finali sulla March di Jackie Stewart. Cinque anni dopo lo svizzero concesse il bis in una giornata di gran festa per la Scuderia: con il terzo posto Niki Lauda riportava infatti il titolo Piloti a Maranello, undici anni dopo Surtees. La stessa festa si ripeté quattro anni dopo quando Jody Scheckter, scortato al traguardo dal compagno Gilles Villeneuve, si laureò matematicamente campione.

La vittoria voluta dal cielo. La vittoria di Scheckter segnò l'inizio di un lungo digiuno per la Scuderia a Monza. Al Gran Premio d'Italia del settembre 1988 la Ferrari si presentò con una grande tristezza nel cuore. Quella era infatti la prima uscita dalla morte del fondatore Enzo, avvenuta ad agosto. In qualifica le McLaren di Alain Prost e Ayrton Senna, padrone della stagione, monopolizzarono la prima fila. In gara Prost si ritirò per un guasto mentre Senna sembrava lanciato verso una facile vittoria. A tre giri dal termine, tuttavia, l'asso brasiliano si trovò davanti la Williams di Jean-Louis Schlesser da doppiare. Il pilota francese sembrò dare strada alla McLaren, ma invece finì per speronare Senna costringendolo al ritiro. Fu doppietta con Gerhard Berger che chiuse davanti a Michele Alboreto. Il giorno dopo alcuni giornali scrissero che Enzo Ferrari, da lassù, aveva "ispirato" la sciagurata mossa di Schlesser.

L'era Schumacher. Passarono altri otto anni prima di rivedere una Ferrari sul gradino più alto del podio a Monza: era il 1996 e a centrare il successo fu il grande Michael Schumacher, che a Monza si impose di nuovo nel 1998, con un grandioso sorpasso ai danni della McLaren di Mika Hakkinen alla Variante della Roggia; nel 2000, quando raggiunse il numero di vittorie di Ayrton Senna e non riuscì a trattenere le lacrime in conferenza stampa; nel 2003 e nel 2006. Sempre a quell'era appartengono i trionfi di Rubens Barrichello del 2002 e del 2004, quando le Ferrari recuperarono dal fondo del gruppo dopo una scelta sbagliata di gomme (Rubens) e un testacoda alla Roggia (Michael).

L'era Alonso. Il penultimo successo Ferrari a Monza è targato Fernando Alonso. Nel 2010 lo spagnolo, già primo nel 2007, fu protagonista di un prolungato duello con la McLaren di Jenson Button, che alla fine fu costretto a cedere alla decisione di Fernando e alle prestazioni della F10.

Il successo di Charles. Nel 2019 è arrivata l'ultima, indimenticabile vittoria della Scuderia a Monza, quando a trionfare fu Charles Leclerc con la SF90. Il monegasco riuscì a tenere testa alle due Mercedes di Lewis Hamilton e Valtteri Bottas, che lo inseguirono dal primo all'ultimo giro e a turno cercarono di passargli davanti. Charles si impose ad appena una settimana dal successo ottenuto nel Gran Premio del Belgio, conquistando così la sua seconda gara in Formula 1 e diventando il più giovane pilota della storia a centrarne due consecutivamente.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE € 750,00
SUPPLEMENTO SINGOLA € 215,00

LA QUOTA COMPRENDE:

Pullman GT con autista speso, IVA, parcheggi e pedaggi; sistemazione in hotel di cat. 4 stelle con mezza pensione; ingresso all'autodromo per il Gran Premio di Monza da venerdì a domenica con biglietto Prato; assicurazione medico/bagaglio; accompagnatore Temaviaggi; accompagnatore assistente specializzato presso il circuito e in hotel.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

Tutti i pranzi; mance; extra di carattere personale; tutto quello non espressamente indicato alla voce 'la quota comprende'.

Sede

TEM AVIAGGI: Via A. De Gasperi, 10/a - 31020 San Vendemiano (TV) Telef. 0438 260282 Cell. 345 9174114

Filiale

ITINERARI DI MARIO: Via S. Giuliano, 3 - 33170 Pordenone Telef. 0434 247520 Cell. 339 1261063